

DPCM 24 marzo 2023 art 3 – Contributo gestori impianti natatori

FAQ

1. Le Associazioni e Società Sportive che affittano spazi acqua possono accedere al contributo?

Il DPCM 24 marzo 2023, all'articolo 3, nonché il dpcm 10 giugno 2022, specificano che solo i soggetti in possesso di un titolo giuridico che giustifichi il possesso o la detenzione in esclusiva dell'impianto, nonché il sostenimento delle relative spese di gestione, possono accedere al contributo. Pertanto, le ASD e SSD che affittano spazi acqua NON possono accedere al contributo.

2. Alla richiesta è necessario allegare il contratto di concessione o altro titolo che dimostri la sussistenza del requisito di cui all'art 3. Comma 1 lettera a)?

Sì, è requisito essenziale per accedere al contributo.

3. Le Associazioni e Società Sportive costituite in ATI per la gestione di più impianti sportivi, possono presentare richieste separate o l'ATI deve essere considerato un soggetto unico anche in assenza di costituzione di altro SPV?

L'ATI deve essere considerato un soggetto unico, pertanto se più associazioni/società sportive costituite in ATI gestiscono più di una piscina, l'ATI potrà chiedere il contributo solamente per una di esse.

4. Quali sono i tecnici abilitati che possono effettuare la dichiarazione asseverata?

L'asseverazione può essere effettuata da un Geometra, Architetto o Ingegnere iscritto al rispettivo ordine professionale.

5. Le piscine omologate da Federazioni sportive o altri organismi affiliati richiedono un'ulteriore asseverazione o è sufficiente il verbale di omologazione redatto da uno dei tecnici abilitati richiesti?

Per le piscine omologate da Federazioni sportive o altri organismi affiliati è sufficiente il Verbale di Omologazione rinnovato nei tempi previsti dalla normativa federale.

6. I soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) possono essere tesserati in qualità di atleti, tecnici e dirigenti?

Il dpcm, all'art. 3 lettera e) non distingue tra tipologie di tesserati, pertanto, sono incluse anche le categorie diverse dagli atleti.

7. Quali sono le discipline olimpiche che si ritiene abbiano come base lo sport del nuoto e l'utilizzo delle piscine?

Tutte quelle della FINA (Fédération internationale de natation), della WT (World Triathlon) e della UIPM (Union internationale de pentathlon moderne) limitatamente alle distanze olimpiche. Tutte quelle della IPC Swimming (International Paralympic Committee Swimming), della ITU (International Triathlon Union) e della UIPM (Union internationale de pentathlon moderne) limitatamente alle distanze paralimpiche.

8. Le partecipazioni alle competizioni di cui all'art 4. Comma 1 paragrafo b) nelle categorie MASTER sono considerate valide per l'assegnazione del contributo di cui al medesimo art. 4 Comma 1?

No, sono considerate valide solo le categorie assoluti e giovanili.

9. Il requisito della gestione di cui all'art 3, Comma 1 paragrafo a) deve riferirsi a che data?

Il requisito della gestione deve intendersi in essere al momento dell'apertura del bando, 19 giugno 2023.

10. La richiesta da parte di una ASD/SSD di accesso al contributo impianti sportivi a fondo perduto di cui all'art. 4, DPCM 24 marzo 2023, è compatibile con la richiesta da parte della medesima ASD/SSD di accesso al contributo a fondo perduto per impianti natatori ai sensi dell'art. 3, DPCM 24 marzo 2023?

No, la richiesta di accesso al contributo (ex art. 4) da parte di una ASD/SSD che gestisce impianti sportivi non è compatibile con la richiesta (ex art. 3) da parte della medesima ASD/SSD. Pertanto i contributi sono distinti e non cumulabili

11. Nel caso si gestisca un impianto natatorio che ha già beneficiato dei contributi di cui al dpcm 10 giugno 2022; il contributo verrà ricevuto in automatico?

No, coloro che hanno beneficiato del contributo ai sensi del dpcm 10 giugno 2022 dovranno comunque registrarsi sulla piattaforma ed effettuare la domanda; avranno a disposizione l'opzione di confermare i dati già in possesso del Dipartimento.

11. In che data deve sussistere il numero di tesserati minimo per l'accesso al contributo?

Deve sussistere alla data di pubblicazione del contributo, ossia al 19 giugno 2023.

12. Il numero di tesserati viene calcolato avendo riguardo a tutti gli organismi a cui è affiliata una ASD?

Il numero di tesserati viene calcolato comprendendo le affiliazioni agli Enti di promozione Sportive, nonché alle Federazioni e Discipline associate, anche paralimpiche, che dispongono di discipline sportive che prevedono l'uso di una vasca d'acqua.

13. Se nel precedente bando si è ricevuto un contributo per un atleta tesserato partecipante a competizioni di alto livello, di cui all'articolo 4 lettera f) del dpcm 10 giugno 2022; ora quest'atleta non è più tesserato presso l'ASD/SSD di riferimento. Si può comunque confermare il contributo ricevuto?

No, il tesseramento deve sussistere al momento della presentazione della domanda, pertanto nel caso descritto va presentata una nuova domanda.

14. Una volta inserita la domanda sulla piattaforma, bisogna provvedere all'invio all'organismo di affiliazione di riferimento?

No, gli organismi sportivi opereranno direttamente sulla piattaforma, senza necessità di ricevere alcuna documentazione dall'istante.

15. Nel caso si fosse cambiato l'IBAN rispetto a quello indicato nella richiesta di contributo del 2022, si può comunque confermare la domanda precedentemente inviata?

No, la variazione dell'IBAN su cui ricevere l'accredito comporta la necessità di compilare una nuova domanda.

16. Nel caso si fossero cambiati alcuni dei dati rispetto a quanto dichiarato nel 2022, si ha la necessità di presentare una nuova domanda: si deve far rifare la dichiarazione asseverata dal professionista circa le dimensioni della vasca?

No, trattandosi di dichiarazioni riguardanti dati non modificabili, quali le dimensioni di una vasca, è sufficiente riproporre, in sede di compilazione di nuova domanda, l'asseverazione presentata in precedenza.

17. Nel caso si gestiscano cinque impianti natatori in diverse località, devo inserirli tutti in piattaforma

No, l'articolo 4, lett. e) del dpcm 10 giugno 2022 prevede un incremento del contributo ai soggetti detentori di più impianti, pari al 50% di quanto previsto dalle lettere b) e c) del medesimo articolo; pertanto è sufficiente indicare in piattaforma i dati del secondo impianto gestito.

18. L'accesso alla piattaforma avviene tramite credenziali?

No, l'accesso avviene solo attraverso lo spid del legale rappresentante, che tuttavia, già dal suo primo accesso in piattaforma, può delegare altri, secondo la procedura spiegata nel manuale rinvenibile in piattaforma.

19. È possibile presentare istanza via pec invece che in piattaforma?

No, non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse dall'invio tramite piattaforma.

20. In caso i dati dei tesserati che la piattaforma carica in automatico non corrispondono a quelli in possesso della ASD/SSD. Come si potrebbe fare per allinearli?

I dati dei tesserati sono comunicati in automatico dal Registro Nazionale delle Attività sportive Dilettantistiche, pertanto non è possibile modificare quanto indicato sulla piattaforma. Poiché il bando prevede il limite minimo di 30 tesserati per l'accesso al contributo, eventuali discrepanze al di sopra di questa soglia sono ininfluenti.

21. Una volta confermati i dati precedentemente inviati, la scheda riepilogativa presenta numerosi campi vuoti (IBAN, dati dell'impianto, etc.); è normale o vi è stato un errore?

Confermando i dati presentati in sede di domanda presentata ai sensi del dpcm 10 giugno 2022, si fa riferimento elementi conservati presso il Dipartimento per lo sport, a cui la piattaforma attualmente non ha accesso. Pertanto, è fisiologico che alcuni campi restino vuoti.